

## ● **Lotta ai cambiamenti climatici, protezione del verde**

**La sinistra ne parla molto, ma ha fatto ben poco.** (v. [In ritardo e senza idee, Commento al PAESC](#)).

Qui a Bergamo abbiamo visto il taglio di tanti alberi (da Piazza Dante e Piazzale degli Alpini fino ai parchi nei Quartieri). In compenso hanno speso soldi per disegnare **inutili e pericolose piste ciclabili** larghe meno di un metro, che servono solo a far vedere che si fa qualcosa per la bicicletta.

Vogliamo iniziative concrete contro l'emissione di gas serra: dagli interventi sul traffico (v. capitolo specifico) al **riscaldamento del vasto patrimonio comunale** (uffici, magazzini, alloggi popolari etc) che può essere gradualmente convertito a **dispositivi meno energivori (es. pompe di calore)**.

Ma bisogna andare oltre: ad esempio fino a pianificare, se l'evoluzione tecnologica confermasse le promesse, l'impiego dell'idrogeno miscelato al metano per un utilizzo esteso a tutta la Città, con una massiccia riduzione della CO2.

L'importante è sorvegliare le migliori pratiche a livello internazionale, per cogliere le **opportunità al momento giusto**, quando sono solide ed economicamente ragionevoli. Insomma, non come l'Amministrazione Gori, che a fini elettorali comprò una decina di autobus elettrici nel 2018, pagandoli assai ed avendo problemi tecnici. Da allora fino ad oggi non ne ha aggiunto altri, malgrado costino meno e siano più "rodati".

Altro capitolo, **tutela ed aumento del verde. Dentro la Città**, non solo all'estrema periferia, nella "Cintura Verde" del PGT. Dunque, manutenzione ed aumento dei Parchi pubblici, ma non basta, in un abitato che deve "densificarsi" per non consumare ulteriore suolo libero.

**Confermiamo la nostra richiesta di fare tutti i servizi possibili interrati.** Soprattutto i **parcheggi**, ma anche magazzini, supermercati, binari e stazioni della ferrovia.

**Ogni due posti auto a raso messi sotto, si pianta un albero.**

Ovviamente in modo economicamente sostenibile, in occasione di grandi ristrutturazioni di aree dismesse e di nuovi edifici, quando qualche piano interrato in più costa relativamente poco, e lo scavo sotto un edificio da costruire non peggiora la permeabilità del suolo.

Bergamo dovrebbe adottare questa filosofia urbanistica in modo quasi maniacale: se non si può più consumare suolo agricolo, se c'è l'esigenza di aumentare il verde, ma non si può andare in altezza per non rovinare il paesaggio di Città Alta, **le nuove volumetrie si trovano solo sottoterra.**

**Manutenzione continua del verde esistente**, oggi fatta male, soprattutto nei Quartieri. È controproducente estendere le aree verdi se non le si cura.

**Potature, taglio dell'erba, raccolta dei rifiuti** devono essere più frequenti ed accurati, ci vuole **una struttura Comunale** pronta ad intervenire su segnalazione. **La vigilanza di Quartiere** deve avere una competenza specifica, per fare di **Bergamo città giardino.**